

Provinciando

Da Monte Sant'Angelo alla Cattedrale di Troia: ecco l'arte che 'parla bene' di noi

Se per il santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo è sempre più aperta la strada verso il suo inserimento nel patrimonio dell'Unesco, i tempi sono maturi per aprire il protocollo e intraprendere il percorso di sostegno anche allo stesso riconoscimento del magnifico e singolare Rosone della Cattedrale di Troia. Questa è la proposta di maggior spessore che è venuta fuori dal convegno di inaugurazione del Distretto Culturale Daunia Vetus che si è tenuto a Troia nel seminario del palazzo vescovile.

L'appuntamento si è trasformato in un evento anche grazie alla nutrita partecipazione di autorità politiche e religiose, oltre ai tanti rappresentanti del mondo della cultura, dell'economia e della ricerca. Tutti indistintamente hanno assicurato sostegno e attenzione all'iniziativa Daunia Vetus e alla sua attività concreta, contribuendo a quel comune senso di responsabilità nella delicata fase di innovazione, per il rilancio dei territori interessati e della destinazione 'Puglia' in generale.

L'iniziativa della creazione di un distretto che raggruppasse vari comuni a ridosso del Gargano per rendere noto in maniera sistematica il loro patrimonio culturale e naturale e per diventare il primo nucleo di un circuito turistico locale (la 'Daunia Vetus' o Antica Daunia) che fosse funzionale ad un intelligente rilancio di questo lembo di Puglia, è partita dalla Diocesi 'Lucera-Troja' ed è stata resa possibile

dall'Acri in attuazione del Progetto Sud.

Nel corso del convegno, un video ha illustrato molte delle meraviglie artistiche e naturali di un territorio la cui cultura affonda le proprie origini nella notte dei tempi: dalla antica e leggendaria Daunia che diede approdo all'eroe greco Diomede, compagno di Ulisse, a quella della dominazione romana o dei pellegrini medievali di passaggio verso la Terrasanta con tappa obbligata a Monte S. Angelo. Ecco l'arte che 'parla bene' di noi in giro per il mondo. Ormai non vengono più a trovarci solo per San Pio.

Delta

L'impianto potrebbe sorgere nel territorio di Ascoli Satriano

Accordo di filiera in Capitanata per l'agro-energia e centrale da 25 Mw



Eliseo Zanasi

Prende corpo l'Accordo Agricolo di Filiera tra le Organizzazioni di Categoria della Capitanata. Sulla scorta di questa intesa, il Tavolo Tecnico ritiene opportuno favorire l'uso di biomasse per la produzione di agro-energia con la costruzione in provincia di una centrale dalla potenza di circa 25 MW elettrici. L'impianto sarà realizzato dalla Agripower srl di Pesaro, società che promuove e partecipa attività di produzione di energia elettrica e termica alimentate da biomasse vegetali vergini di origine agricola e/o forestale. Il documento, sottoscritto presso la Camera di

Commercio, porta la firma di coloro che hanno partecipato al Tavolo Tecnico: il Presidente dell'Ente Camerale, Eliseo Zanasi, Pietro Salcuni (Coldiretti), Luigi Lepri (Confagricoltura), Michele Colangelo (Cia), Luigi Inneo (Copagri) e Patrizio Paci (Agripower srl). Il "Patto" nasce sulla base del Piano Energetico Ambientale Regionale (Pear), approvato dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 827/2007, con cui s'intende favorire l'uso di biomasse residue di origine agricola e di colture dedicate per la produzione di agro-energia. Da apposite indagini emerge che il territorio della provincia di Foggia presenta le caratteristiche previste dal Pear in termini di disponibilità di residui culturali utilizzabili per la produzione di agro-energia e che la Agripower srl, che realizzerà l'impianto attraverso un'apposta società, può assicurare un impatto ambientale ridottissimo utilizzando le migliori tecnologie reperibili sul mercato bruciando esclusivamente paglie e biomassa presenti sul territorio. Da una prima ricerca le parti hanno individuato nel territorio di Ascoli Satriano la possibile sede della centrale. Nelle limitate estensioni dell'agro del centro subappenninico si trova infatti una notevole disponibilità di paglie residue della coltura del grano che può essere utilizzata a fini energetici. Avviato l'iter il Tavolo Tecnico si incontrerà per stabilire un calendario dei prossimi impegni e avviare la stesura definitiva dell'Accordo di Filiera.

Entro il 14 novembre documento riorganizzativo alla Regione

'Piano provinciale della rete scolastica nel Foggiano riducendo i danni della riforma'

FOGGIA - Ascoltare il territorio in un'azione di confronto finalizzata ad elaborare soluzioni e linee di intervento che potenzino il sistema scolastico della Capitanata. Prosegue lungo queste direttrici l'attività dell'assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Foggia, che ha avviato un percorso di collaborazione con il l'Ufficio Scolastico Provinciale ed i Dirigenti Scolastici del territorio in vista dell'elaborazione del piano provinciale di organizzazione della rete scolastica, da far pervenire alla Regione Puglia entro il 14 novembre. L'assessore provinciale alle Politiche Scolastiche Billa Consiglio ha incontrato, alla presenza del Provveditore agli Studi Giuseppe De Sabato e della dottoressa Serafina Testa, i Dirigenti Scolastici della Capitanata.

"Si è trattato di un incontro utilissimo per rafforzare lo spirito di collaborazione che sta contraddistin-

guando il nostro lavoro - afferma l'assessore Consiglio - e per approfondire alcune delle questioni al centro del piano provinciale". L'obiettivo dell'Amministrazione di Palazzo Dogana è infatti quello elaborare un piano "che riduca al minimo eventuali disagi di natura logistica e che, muovendosi nel pieno rispetto della cosiddetta riforma 'Gelmini', sia un'occasione per valorizzare il nostro sistema scolastico".

La riunione è stata soltanto una delle tappe che porteranno alla redazione del documento. Due nuovi incontri sono stati infatti già convocati per giovedì e venerdì. "Intendiamo procedere ad un'attività che ci consenta di rispettare il termine del 14 novembre ma che nello stesso tempo ci permetta di affrontare con la dovuta attenzione tutti gli aspetti che attengono la riorganizzazione del sistema scolastico - conclude l'as-

sessore provinciale alle Politiche Scolastiche - . Andremo avanti sulla strada del dialogo e della partecipazione tracciata in questi mesi, mettendo al centro di ogni nostra azione il bene della scuola e le esigenze degli studenti".

L'impegno per la scuola è stato anticipato da un altro incontro, più locale, qualche giorno fa. L'amministrazione comunale e istituzioni scolastiche di Cerignola hanno lavorato alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la tutela dell'attuale assetto della rete scolastica cittadina e la strutturazione di un Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2009-2010. E' successo durante l'incontro svoltosi nella Biblioteca comunale. Obiettivo: tutelare l'autonomia gestionale dei quattro istituti scolastici con numero di alunni inferiore al tetto dei 500 imposto dalla riforma del ministro Gelmini.

Società Cooperativa Essepi a r.l.

Puglia

Quotidiano di vita regionale
www.quotidianopuglia.it

Direttore responsabile
Mario Gismondi

Condirettore Rossana Gismondi

Abbonamento postale € 150,00. Pagamento a mezzo assegno bancario c/corrente o circolare intestato a Società Cooperativa Essepi a r.l., via delle Petunie 5/7 - 70026 Modugno - Bari; e-mail: puglia@sigma86.it.
Pubblicità: Concessionaria Gruppo Editoriale Sigma 86 S.p.A., via delle Petunie 5/7; tel. (080) 5315716 - fax (080) 5315718 - e-mail: pubblicita@sigma86.it. Tariffe a modulo: **Puglia** commerciali e redazionali feriali € 55,00; finanziari, gare, appalti € 90,00; necrologie € 25,00. Insetto **Lucania;** commerciali e redazionali feriali € 40,00; finanziari, gare, appalti € 45,00; festivo e colore + 20% oltre I.V.A.. Registrazione Tribunale di Bari n. 573 del 23/03/1979. Stampa: Martano Editrice S.r.l. Viale delle Magnolie, n.c., Modugno (Ba). Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 119, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, la testata "Puglia" fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250.

Il ministro Zaia: 'Serve dare maggiore considerazione all'opinione dei nostri giovani'



Luca Zaia

VIESTE - Assegnati i premi di "Vivere il mare 2008" targa speciale alla Ipsar di Vieste. "La nostra società dovrebbe tenere in maggiore considerazione l'opinione dei giovani. Gli spot e i video dedicati alla pesca, finalisti di questa edizione di Vivere il Mare disegnano un chiaro quadro della situazione. Una parte è infatti ispirata alla promozione del pesce azzurro, un grande patrimonio sottovalutato della pesca italiana, e, un'altra parte dei video e degli spot realizzati, è dedicata invece alle problematiche

Vieste, la sceneggiatura dell'Ipsar Mattei premiata al videofestival di Vivere il mare

sociali e ambientali del nostro mare. I ragazzi indicano così la strada da percorrere: valorizzare ciò che abbiamo con una grande, indispensabile, attenzione al futuro. Ottimismo e sviluppo, ma anche consapevolezza della necessità di salvaguardare il patrimonio marino naturale".

Con queste parole il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Luca Zaia ha commentato la giornata conclusiva, tenutasi a Vieste, nel Gargano, del 15° Videofestival di Vivere il Mare, la campagna di sensibilizzazione sull'importanza delle nostre risorse marine che il Mipaaf promuove fin dalla sua nascita. La giuria, composta da tutti i presidenti delle associazioni del settore della pesca e dell'acquacoltura nazionale e da esperti di comunicazione pubblicitaria, ha assegnato il primo premio

per la sezione "Pesca uno Spot" agli studenti dell'Istituto d'Arte "G. Sello" di Udine per lo spot "La Cena", le cui immagini attraversano quattro decenni, passando in pochi secondi da una cena ambientata negli anni '60 ad una dei giorni nostri, per finire scherzosamente nell'anno 3.000, con un'unica costante: il pesce azzurro.

La giuria ha voluto premiare un messaggio fresco e diretto, trasmesso con un accurato lavoro di costumi e scenografia, una eccellente fotografia e ottimi tempi di regia.

Il premio per il miglior backstage della sezione "Pesca uno spot" è andato agli studenti del Primo Liceo Artistico Statale di Torino per il lavoro "La Catena". Lo stesso spot ha anche riscosso il maggior gradimento tra i ragazzi, che hanno voluto assegnare a "La Catena" il

Premio Giuria Giovani. Anche la sezione "Un video per il mare" ha avuto come protagonista la pesca. Il primo premio infatti è stato assegnato agli studenti dell'Istituto "Rino Molari" di Santarcangelo (Rimini), che hanno ripercorso, attraverso le memorie di un pescatore, la storia marinara della loro Regione.

Di seguito l'elenco dei premiati: Giuria Giovani Spot: La catena - Primo Liceo Artistico Statale - Torino; Giuria Giovani Video: Il mondo che vorrei - IIS G. Amico - Trapani.

Concorso "Pesca uno spot" 2008 - Miglior Backstage. Per aver giustamente interpretato lo spirito del backstage testimoniando con felice spirito d'osservazione e capacità di sintesi, l'entusiasmo e la gioiosa partecipazione, ma anche l'impegno di un complesso lavoro progettuale.